

Daniela Dessì

“Emozionante Daniela Dessì, la quale ci ha fatto riscoprire il lato drammatico del personaggio senza trascurarne gli aspetti più lirici. L’Aida della Dessì si accende del fuoco della passione e si abbandona all’amore senza mai dimenticare di essere figlia di re; il fraseggio è morbidamente incisivo, le mezzevoci sono morbidissime, gli acuti svettano sicuri, il registro centrale è caldo e rotondo. ‘O cieli azzurri’ è una lezione di canto e d’interpretazione. Per lei ovazione finale ed applausi a scena aperta”.

Alessandro Cammarano, *Operaclick*

“Nel ruolo del titolo, Daniela Dessì trova un’impeccabile misura fra il lirico e il drammatico, accendendo la temperatura emotiva con la qualità di una linea di canto pensosa e spesso interiorizzata, eppure splendidamente espressiva”

Cesare Galla, *L’Arena*

Aida con Daniela Dessì e Fabio Armiliato nello spettacolare scenario dell’Arena di Verona



Fabio Armiliato

“Fabio Armiliato è un Radames di grande intensità, palpitante di ardore giovanile e al contempo tormentato da mille dubbi; la voce è sicura sin dalle prime note di ‘Se quel guerrier io fossi’, ottimamente risolto, e si piega duttile al lirismo del terzo e quarto atto. Di Armiliato colpiscono l’uniformità della linea di canto e l’attenzione costante a colori ed accenti. Anche per lui un successo pieno e meritatissimo”. Alessandro Cammarano, *Operaclick*



“Radames è un Fabio Armiliato che trova efficacemente la strada dell’eroismo sentimentale, più che guerriero... il grande duetto con Aida del terzo atto è momento davvero palpitante, di melodramma puro”.

Cesare Galla, *L’Arena*

DA

